

COMUNE DI DERUTA (PG)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.

OGGETTO DELL'APPALTO: GESTIONE NIDO COMUNALE per anni quattro

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO:

Il servizio verrà svolto a Deruta Capoluogo presso il Nido comunale di via S. Allende.

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale di Deruta.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dr. Taralla Marco, Responsabile Area Amministrativa del Comune di Deruta

SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

-Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e soggetto gestore attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;

-Fornire informazioni quanto più dettagliate sui rischi esistenti negli ambiente in cui il gestore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della documentazione richiesta nel bando e nel capitolato speciale per la gestione del servizio.

In particolare l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Documento di valutazione dei rischi (DVR);
- Indicazione dei costi sostenuti per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza;
- Redigere il “Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento”/ “Sopralluogo Congiunto”, da sottoscriversi ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della scurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dall'Appaltatore.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Gestione di servizi a contenuto educativo/didattico e di servizi accessori e complementari per il funzionamento dell'asilo nido comunale come descritti nel capitolato speciale di gara cui si rinvia.

In particolare sono previsti i seguenti servizi:

1 - per i servizi educativi:

- Gestione delle attività educative, socio-pedagogiche e dei servizi dedicati alla cura ed all’igiene personale dei minori inseriti in età 12 —36 mesi;

2 – per i servizi accessori verrà garantita la gestione dei servizi di pulizia, disinfezione, piccola manutenzione e sorveglianza degli spazi che ospitano i servizi alla prima infanzia e la fornitura di pannolini e prodotti per la cura e l’igiene dei bambini con le seguenti modalità:

- Gestione della sorveglianza, gestione del guardaroba e pulizia di tutti gli spazi interni, oltre al controllo e pulizia dell’area esterna;
- Sporzionatura e distribuzione dei pasti e necessità connesse (taglio carne, eventuali necessità in ordine alla pulizia ed all’intervento tempestivo) attrezzandosi con abbigliamento idoneo secondo le norme di igiene previste dalla normativa vigente (es. camice, guanti, cuffia, ecc..);
- Fornitura di pannolini e prodotti per la cura, la pulizia e il pronto soccorso dei bambini nella quantità e con le caratteristiche qualitative necessarie alle esigenze dei bambini, in modo da garantire un elevato standard di prestazione. L’adeguatezza delle quantità fornite e la loro qualità dei prodotti forniti verrà monitorata dagli addetti dell’ufficio dell’Amministrazione Comunale.
- Fornitura di materiale ludico/didattico; di disinfettanti, detersivi, prodotti di pulizia e di tutto il materiale necessario per garantire uno standard di igiene corrispondente a quanto previsto dalla normativa in vigore; fornitura di lenzuola, coperte di lana e tele cerate, bavaglini, asciugamani, asciuga piatti per cucina, biberon, ciucci, tettarelle, stoviglie, guanti monouso e quant’altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio.

VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L’INTERFERENZA TRA ATTIVITÀ

Premesso che all’interno dei luoghi di lavoro sono previste sporadiche interferenze, si specifica che l’Amministrazione è responsabile per l’adeguamento a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza dei locali.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all’ambiente di lavoro con le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla committente ed all’appaltante.

L’attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità, ulteriori rispetto a quelli già presenti negli ambienti.

Prima dell’inizio del servizio, dovrà in ogni caso essere previsto, un sopralluogo dei locali da parte del datore di lavoro (o suo delegato) della ditta aggiudicataria, che dovrà anche essere edotto, da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

SORGENTE DI RISCHIO

Rischi di interferenza	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro dell’appaltatrice. I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice	L’appaltatrice ha i seguenti obblighi: obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere nell’area; -obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all’interno dei locali; -obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; -obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell’area di lavoro; -obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall’attività dell’appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento beni e

	rifiuti devono avvenire secondo le norme vigenti.
--	---

RISCHIO CHIMICO	
Uso di sostanze chimiche	L' appaltatrice fa uso di sostanze chimiche che vengono utilizzate per fare le pulizie
Rischi da interferenza	Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori
Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice	L'appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. L'appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche, concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

RISCHIO ELETTRICO	
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione. Gli impianti sono conformi alla normativa vigente
Rischi da interferenze	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato.
Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice	L'appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti dell'appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.
Comportamenti da adottare da parte della committente	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa l'appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Rischi da interferenze	In caso di emergenza, mancata informazione circa la presenza dei dipendenti dell'appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice	Deve essere presente: un piano di emergenza, cassette del pronto soccorso, devono essere predisposti la verifica ed il collaudo periodico dell' impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica, della cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, dei pulsanti di allarme. Deve essere organizzata una squadra di emergenza adeguatamente formata e fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'appaltatrice ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non compiere lavori di saldatura - non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.

Comportamenti da adottare da parte della committente	Piano di emergenza e determinazione modalità operative da adottare
---	--

RISCHIO GESTIONALE PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
Informazione dei lavoratori	I lavoratori dell'appaltatrice sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative. Possibile interferenza tra i lavoratori dei vari soggetti operanti nei locali tra i quali i dipendenti comunali. L'appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.
Rischi da interferenze	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti dell'appaltatrice nella sede esaminata.
Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice	L'appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. L'appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

USO ATTREZZATURE	
Rischio per uso attrezzature	I lavoratori dell'appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, attrezzature proprie e della committente con particolare riferimento alla dotazione delle cucine.
Rischi di interferenze	Utilizzo di attrezzature della committente da parte dell'appaltatrice.
Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice	L'appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature l'appaltatrice segue le seguenti regole: -utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; -divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; -divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. La appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.
Comportamenti da	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature. In caso di utilizzo di

adottare da parte della committente	attrezzature, da parte dell'appaltatrice, che possano comportare un rischio per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori. Attuare programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria. È previsto inoltre che la manutenzione, sostituzione, adeguamento degli utensili e/o elettrodomestici venga rimborsata dietro presentazione di fattura con dettagliata relazione tecnica dalla quale si evinca che il danno subito non sia dovuto ad incuria dell'appaltatore, ma a naturale usura ed utilizzo degli stessi oppure da richieste di adeguamento a norme vigenti in materia di sicurezza.
--	--

Misure di prevenzione e Prescrizioni

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'asilo oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente. Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopravvenienti nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6, legge 123/2007 e smi).

Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi comunali L'impresa deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della condutture che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso, ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio comunale deve essere comunicato alla stazione appaltante ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o "raffrescatore" portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n°46/90 e s.m.i. e regolamenti attuativi, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

NOTA : Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, a conoscenza della consistenza della/e ditte esecutrici, della loro attrezzatura, previo loro contatto ed almeno 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, il datore di lavoro committente concordi con la ditta Appaltante le fasi di lavoro ed i tempi analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Costi della sicurezza

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei servizi /lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

Ogni spesa, non prevista nel capitolato, ma ritenuta necessaria per un migliore funzionamento del servizio e per garantire le condizioni di sicurezza, dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Responsabile Comunale del servizio Asilo Nido.

Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto sopra specificato e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA : €. 700,00